

PROTOCOLLO D'INTESA PER LA PROMOZIONE DEL BENESSERE PSICOLOGICO DEGLI OPERATORI E DELLE FAMIGLIE IMPEGNATE NELLE AZIENDE PORTANDO VALORE ALLA COLLETTIVITA' MARCHIGIANA E ADERENTI ALLA RETE DELLA CONFARTIGIANATO

TRA

L'Ordine Psicologi Marche, nella persona del Legale Rappresentante, Dott.ssa Katia Marilungo, Presidente, da un lato;

E

CONFARTIGIANATO IMPRESE ANCONA - PESARO E URBINO, con sede in Ancona, alla via Fioretti 2/A (c.f. 80004150423), in persona del suo legale rappresentante pro tempore sig. Graziano Sabbatini, qui di seguito denominata anche "Confartigianato";

Considerato che:

- ❖ la Legge 8 novembre 2000, n. 328 - "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali", promuove soprattutto interventi volti a garantire la qualità della vita, pari opportunità, la non discriminazione e diritti di cittadinanza; previene, riduce e si occupa delle condizioni di disabilità, di bisogno e di disagio individuale e familiare derivanti da inadeguatezze economiche, difficoltà sociali e stress psicologico derivanti da situazioni complesse di non autonomia;

PREMESSO CHE:

La Confartigianato è un'organizzazione sindacale senza fine di lucro, autonoma e apartitica, che rappresenta le ditte artigiane, le piccole e medie imprese e i pensionati associati (Anap). Confartigianato, quale espressione unitaria di tali imprese, si propone, tra l'altro, di:

- tutelare in campo economico e sociale gli interessi degli associati;
- favorire la salute ed il benessere psicofisico degli operatori e delle Famiglie che operano presso le Aziende Aderenti;
- promuovere il benessere psicologico come priorità per il miglioramento della salute e della qualità della vita delle persone fragili e delle persone che si prendono cura di loro;
- divulgare le opportunità di assistenza psicologica ritenendone il bisogno sempre più diffuso nei molteplici ambiti del vivere sociale (scuola, ambienti di lavoro, associazioni);

Il CNOP:

- opera per lo sviluppo e la tutela della professione dello psicologo che è ordinata dalla Legge 18 febbraio 1989, n. 56. Tale legge all'art. 1 definisce gli ambiti e le modalità di intervento: "La professione di psicologo comprende l'uso degli strumenti conoscitivi e di intervento per la prevenzione, la diagnosi, le attività di abilitazione-riabilitazione e sostegno in ambito psicologico rivolte alla persona, al gruppo, agli organismi sociali e alle comunità. Comprende altresì le attività di sperimentazione, ricerca e didattica in tale ambito;
- promuove la professione di psicologo, predispone ed aggiorna il Codice Deontologico, vincolante per tutti gli iscritti e lo sottopone all'approvazione per referendum degli stessi; cura l'osservanza delle leggi e delle disposizioni concernenti la professione relativamente alle questioni di rilevanza nazionale; esprime pareri, su richiesta degli enti pubblici o di propria iniziativa, anche sulla qualificazione di istituzioni non pubbliche per la formazione professionale;

- intende promuovere la professione dello psicologo presso gli Enti del Terzo Settore perché possano avvalersi del contributo dello psicologo per lo sviluppo e promozione del benessere e della salute delle cittadine e dei cittadini;
- in data 5 giugno 2015, ha approvato il documento “La Professione di psicologo: declaratoria, elementi caratterizzanti ed atti tipici” che definisce gli strumenti conoscitivi e di intervento della professione psicologica ai sensi dell’art. 1 della Legge n. 56/89;

CONSIDERATO CHE:

- il CNOP, nello specifico l’Ordine Psicologi delle Marche (OPM), e La CONFARTIGIANATO condividono le finalità degli interventi indicati nel quadro delle loro rispettive strategie di azione;
- le Parti intendono collaborare attivamente per progetti di promozione di benessere psicologico-sociale e di supporto pratico rivolti agli operatori afferenti all’Ordine e alle persone associate a Confartigianato.

Tutto ciò premesso, le Parti come sopra indicate

CONCORDANO E STABILISCONO QUANTO SEGUE:

Art. 1. Premesse

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Protocollo di Intesa denominato *“Protocollo d’intesa per la promozione del benessere psicologico degli operatori e delle famiglie impegnate nelle aziende portando valore alla collettività marchigiana e aderenti alla rete della Confartigianato”*.

Art. 2

Il presente Protocollo ha come obiettivo quello di promuovere un programma di azioni e interventi progettati e condivisi dalla CONFARTIGIANATO in materia di promozione del benessere degli operatori e delle persone per far sì che gli stessi possano svolgere il loro lavoro in modo sempre più efficace partendo dall’assunto che il primo passo per aiutare qualcuno è iniziare ad aiutare e ad ascoltare sé stessi in ambito familiare e individuale.

Le Parti concordano sulla necessità di realizzare azioni congiunte dirette a sviluppare sul territorio una cultura della prevenzione anche in risposta alle difficoltà che spesso le aziende e i lavoratori, con ricaduta sulle famiglie, potenzialmente possono esperire. Necessità sempre più sentita anche in virtù dei cambiamenti improvvisi del contesto esterno che spesso arrecano difficoltà nella gestione delle attività e del personale interessato. Pertanto, si ritiene che mantenere un ruolo attivo degli imprenditori e degli operatori attraverso l’implementazione delle competenze psicologiche nel sistema integrato degli interventi psicosociali e psicoeducativi possa essere un aiuto concreto. In questo modo, si mira anche a portare nel mondo delle professioni e nella comunità civile, l’adozione di prassi e procedure per proteggere e proteggersi efficacemente qualora si trovino in contesti di disagio psicologico per condizioni socioeconomiche precarie o per altre variabili sopraggiunte.

Il presente Protocollo, inoltre, riconoscendo l’importanza di un riequilibrio nel rapporto tra persone e ambiente, mira anche a realizzare azioni ed interventi affinché il benessere individuale e sociale si sviluppi in modo armonico e coerente con la tutela dell’ambiente naturale ed urbano, per tutte le categorie Aderenti alla CONFARTIGIANATO.

Art. 3

Le Parti si impegnano, altresì, a realizzare iniziative ed eventi di sensibilizzazione, momenti di studio, aggiornamento sulla tutela dei diritti dei cittadini, attraverso la progettazione e la realizzazione di interventi quali: l’organizzazione di convegni, seminari, tavole rotonde, workshop, coinvolgendo le molteplici realtà attive nel territorio, per promuovere cambiamenti concreti a livello sociale e culturale.

Art. 4

La CONFARTIGIANATO si impegna nell'Ambito della collaborazione racchiusa all'interno del protocollo non oneroso da entrambe le parti a promuovere 2 giornate formative annue di promozione e consapevolezza in materia fiscale rivolta agli Psicologi Iscritti all'Ordine degli Psicologi Marche sempre con l'obiettivo di sostenere chi opera sul territorio apportando valore alla comunità territoriale.

Art. 5

Il presente Protocollo d'intesa non comporta alcun onere finanziario diretto di una parte a vantaggio dell'altra.

Art. 6

Il presente Protocollo avrà la durata di tre anni. E' escluso il rinnovo tacito. Ciascuna delle Parti potrà recedere liberamente dal presente Protocollo mediante raccomandata A/R da inviare all'altra Parte, con un preavviso di almeno 30 giorni.

Art. 7

Eventuali modifiche e/o integrazioni del presente Protocollo dovranno essere redatte in forma scritta e controfirmate dalle Parti.

Art. 8

Le Parti si danno reciprocamente atto di essere titolari autonomi del trattamento dei dati personali ai sensi del Regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 (GDPR), cui si impegnano ad uniformarsi.

Art. 9

Il Protocollo sarà regolato dalle disposizioni di Legge della Repubblica Italiana. Per qualsiasi controversia relativa o, comunque, occasionata dal presente Protocollo sarà esclusivamente competente il Foro di Ancona.

Ancona li, 10/01/2025

Dott.ssa Katia Marilungo
(documento firmato digitalmente)

Graziano Sabbatini
(documento firmato digitalmente)